

FARMACIE COMUNALI

PIACENTINE SRL

Relazione sul governo societario

INDICE

1. Strumenti adottati per la verifica dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale.
2. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.
3. Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 570 continuità aziendale.
4. Esiti dell'attività svolta nel corso dell'esercizio
5. Andamento prevedibile della gestione

1. Strumenti adottati per la verifica dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale.

L'introduzione del DLgs 175/2016, decreto attuativo della cd Riforma Madia, ha introdotto, per le società in controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci.

In particolare, l'art. 6 interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico. La norma prevede che le società a controllo pubblico possano "integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

In riferimento ai punti indicati dal decreto si riepilogano gli strumenti che possono integrare il normale ordinario governo societario:

a) Ufficio di Controllo interno

All'Organo di Vigilanza è attribuita la funzioni di ufficio di controllo interno.

b) Codici di condotta propri

Il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) è pubblicato sul sito della società, nella sezione Amministrazione Trasparente,

c) Responsabilità sociale d'impresa

La responsabilità sociale delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, comporta l'azione volontaria delle aziende, al di là di quanto prescritto dalle disposizioni di legge, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività.

La società, in conformità con il presente D.Lgs ha adottato per la verifica dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale i seguenti strumenti di analisi: a Bilancio d'esercizio;

b. Report mensile dei ricavi delle vendite e delle trattenute del SSN per farmacia, con confronto rispetto al periodo precedente;

c. Verifica con periodicità mensile delle disponibilità liquide. Nel corso dell'esercizio la Società ha mantenuto sempre una posizione finanziaria netta positiva.

2. Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

I programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale sono stati adattati all'attività svolta, alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

I programmi vengono così suddivisi:

- Verifica dell'andamento mensile dei ricavi di vendita e delle trattenute del SSN per unità locale, con confronto rispetto al periodo precedente;
- Verifica delle disponibilità liquide con periodicità mensile.
- Relazione annuale sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sui rischi potenziali legati all'attività d'impresa, sulle vertenze in corso (ingiunzioni, ricorsi promossi da terzi, accertamenti fiscali, in materia di lavoro,

contributivi o di altra natura, contenziosi in essere avanti arbitri o giudici) e sulle vertenze potenziali (per comportamenti non corretti rilevati internamente), sulle principali operazioni effettuate nell'esercizio e sulla prevedibile evoluzione della gestione.

3. Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 570 — continuità aziendale.

Il principio di revisione internazionale (ISA Italia) 570 tratta del presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio. In particolare, postula che: "la valutazione della capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento effettuata dalla direzione comporta una valutazione, in un dato momento, sull'esito futuro di eventi e circostanze per loro natura incerti. Ai fini di tale valutazione rilevano i seguenti fattori:

- Il grado di incertezza associato all'esito di un evento o di una circostanza esterna;
- Le dimensioni e la complessità dell'impresa, la natura e le circostanze della sua attività e la misura in cui è soggetta all'influenza di fattori esterni;

La valutazione della direzione sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento deve coprire un periodo di dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio come previsto nel principio di revisione internazionale 560 (ISA Italia).

4. Esiti dell'attività svolta nel corso dell'esercizio

Gli strumenti di controllo societario adottati, non hanno segnalato elementi di criticità sotto il profilo economico e finanziario.

La tipologia di clientela non evidenzia rischi di insolvibilità.

Lo scambio di informazioni con il revisore è stato proficuo e non ha fatto emergere alcun elemento di rilievo.

5. Andamento prevedibile della gestione

L'andamento riscontrato per i primi mesi dell'anno 2025 non presenta sostanziali variazioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente .

Contestualmente non sono accaduti fatti significativi che debbano essere menzionati.

Piacenza 28 marzo 2025

Il Presidente del cda

Giovanni Piazza